

MARANO DI VALPOLICELLA. La fermata era stata cancellata perché non risultava idonea alle condizioni di sicurezza

A Purano tornerà l'autobus in via provvisoria

Circolerà fino alla fine dell'anno scolastico
Il sindaco: «Ci tolgono tutto, anche il trasporto»

E' arrivata una chiarita nella vicenda del servizio bus a Purano: dal 23 marzo nella frazione di Marano non fermano più gli autobus dell'Atv. L'azienda veronese di trasporti pubblici ha infatti interrotto il servizio, perché l'autobus è costretto a svolgere una manovra complicata e la fermata di

Purano non risulta idonea alle condizioni di sicurezza richieste dai regolamenti per il trasporto dei passeggeri. Le vicende che hanno portato all'interruzione del servizio di trasporto sono le seguenti. Nell'ottobre del 2014 l'Atv aveva segnalato alla Provincia di Verona la difficoltà di manovra per l'inversione di marcia nell'incrocio tra via IV Novembre e via Olio a Purano, chiedendo l'idoneità della fermata collocata in quel luogo. In seguito alla verifica

dell'idoneità del percorso e della fermata con sopralluogo nello scorso gennaio e in seguito alla valutazione di soluzioni possibili per la manovra dei mezzi di linea, ritenute non idonee dal responsabile del procedimento, la Provincia di Verona ha diffidato l'azienda di trasporti ad effettuare il percorso di trasporto pubblico locale extra-urbano dalla strada provinciale Sp 34 fino a Purano. «Non si è pensato a nessun'altra soluzione: la cosa più

semplice è stata abolire la corsa», protesta il sindaco di Marano, Giovanni Viviani. «È un fatto gravissimo, perché la decisione arriva da un giorno all'altro a due terzi dell'anno scolastico, mettendo in difficoltà studenti e famiglie: non saranno molti, ma forse è proprio per questo che si accaniscono ancora una volta a penalizzare le aree marginali. Forse i cittadini di Marano hanno meno diritti degli altri?». Così per cercare di trovare una soluzione idonea almeno

fino al termine dell'anno scolastico, il 2 aprile il presidente della Provincia di Verona Antonio Pastorello ha convocato un incontro con il vicepresidente dell'Atv, Gualtiero Mazzi e i funzionari del settore Trasporti. «Grazie all'insistenza del presidente la Provincia l'Atv si è impegnata a ripristinare la fermata, in forma provvisoria, se emergerà un'ordinanza di chiusura della strada in cui dovrebbe effettuarsi la manovra di inversione e se il vigile urba-

no o altro incaricato dal Comune sarà presente sul posto per evitare pericoli», continua il sindaco. «Stiamo attuando quanto concordato, per assicurare intanto la ripresa della corsa fino al termine dell'anno scolastico, e contiamo di riprendere in mano il progetto di allargamento dalla piazza, già messo in programma dall'amministrazione Venturini». Se così non fosse e fino al ripristino effettivo del servizio, famiglie e ragazzi dovranno trovare una soluzione temporanea: i genitori saranno costretti ad accompagnare i figli in macchina o i ragazzi saranno costretti a fare due chilome-

tri a piedi in andata e ritorno fino alla fermata più vicina. «Quello dei piccoli Comuni è un calvario senza fine: nel giro di pochi anni stanno scomparendo negozi ed esercizi commerciali, ambulatori medici e servizi sociosanitari e adesso si elimina anche il trasporto pubblico», conclude amareggiato il sindaco Viviani. «Purtroppo i nostri funzionari dell'amministrazione provinciale e dell'Atv non abitano a Purano altrimenti capirebbero la nostra situazione. O pensano che gli abitanti di Marano debbano rassegnarsi a non avere i servizi di tutti gli altri cittadini?». **●A.C.**

BUSSOLENGO. Esce il periodico delle due liste di maggioranza: è scontro con le opposizioni

Il giornalino del sindaco fa scoppiare la polemica

Boscaini dura: «Si oppongono a qualsiasi cosa venga fatta»
Le minoranze: «Continueremo a fare il nostro lavoro compatti»

Lino Cattabianchi

Anno uno e numero zero per il giornale «C'è futuro in una città solidale», espressione del sindaco delle due liste omonime che hanno sostenuto la campagna elettorale di Paola Boscaini e i cui componenti ora siedono in Consiglio e in Giunta. La prima uscita del periodico, che è coincisa col giovedì, giorno di mercato, ha fatto in modo che in paese non si parlasse d'altro.

E che scoppiassero forti polemiche soprattutto per tre punti diventati subito oggetto di discussione. Nell'editoriale «Papale papale» la rivendicazione orgogliosa delle due liste, «un piccolo gruppo, formatosi pochi mesi prima delle elezioni» dice di aver battuto con lo «schiaffo a moccoli e castagnole umide» le «corazzate formate dalle migliori truppe di terra, di cielo e di mare esistenti sul territorio». Duro il giudizio sull'operato delle opposizioni: «Si oppongono, qualsiasi cosa venga fatta. Trovano qualsiasi motivo pur di mettere i bastoni fra le ruote nella speranza che qualcosa succeda e che vada soprattutto a loro futuro vantaggio».

Ma il consigliere Andrea Bassi risponde al sindaco: «Noi non ci fermeremo e continueremo a fare il nostro lavoro sempre più compatti e convinti. La sfida a un pubblico dibattito dove ci confronteremo su quelli che per noi sono stati due anni di non amministrazione. Nel mio comportamento in Consiglio non ho mai offeso nessuno: sono solo critiche politiche che nulla hanno a che vedere con le persone. E in molte delibere abbiamo votato le proposte all'unanimità».

Altro punto contestato è quello delle dimissioni degli assessori Daniele Lonardoni, uscito l'anno scorso, e Paola Adami, uscita di recente dalla Giunta, per le quali vengono ribadite le «ragioni strettamente personali» e si sottolinea come siano «fuorvianti le subdole insinuazioni addotte da alcuni, che vorrebbero interpretare le dimissioni in chiave politica, in dissidio con le linee programmatiche dell'amministrazione». Su questo punto Stefano Ceschi commenta: «Il sindaco Boscaini prova a far passare le dimissioni dell'assessore Adami per "ragioni strettamente personali" e accusa chiunque non la pensi così di "fantasiose elucubrazioni



Sfido Paola Boscaini a un pubblico dibattito dove ci confronteremo

ANDREA BASSI
CONSIGLIERE COMUNALE

per seminare zizzania». Ma la stessa Paola Adami nella lettera del 31 marzo scorso, inviata a sindaco, Giunta e Consiglio, sottolinea «che alcune posizioni non sono state da me condivise, ad esempio centri commerciali, percentuali perequative». Conclude Ceschi: «Credo che le ragioni personali invocate dal sindaco non siano sufficienti a spiegare le dimissioni di Adami, ma che il motivo fondamentale della sua uscita anticipata potrebbe essere una disparità di vedute nelle scelte urbanistiche della maggioranza». Da ultimo, contestatissimo dal popolo della rete, l'intervento ironico sul profilo dei molti che scrivono su Facebook e che individuano la spinta a partecipare a questo social in una somma di



Trovano qualsiasi motivo pur di mettere i bastoni fra le ruote

PAOLA BOSCAINI
SINDACO DI BUSSOLENGO

frustrazioni personali: poca autostima, isolamento, carenze affettive, problemi relazionali, insoddisfazione. Walter Facchinetti, che anima il gruppo FB di Bussolengo ribatte: «Se vuoi sentirti vivo perché hai poca autostima di te stesso allora scrivilo su uno strumento di informazione monodirezionale senza diritto di replica. Se non vuoi sentirti dire "non mi piace" perché hai paura del confronto, allora scrivilo su uno strumento di informazione mono-direzionale senza diritto di replica». E conclude: «Se non sei d'accordo con quanto scritto, allora commenta e di la tua, ma mettilci la faccia e prenditi le tue responsabilità perché è questo il futuro che vogliamo». **●**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEGRAR. La creatura leggendaria protagonista alla mostra di pittura

Il «bisso galeto» apre il Palio del Recioto

Oggi si inaugura l'esposizione

La tre giorni clou del Palio, durante le festività pasquali, si apre oggi nel segno dell'arte, della cultura e della storia, sotto le ali magiche del «bisso galeto». La creatura leggendaria, metà gallo e metà serpente, corrispondente in Valpolicella all'orco delle fiabe, sarà presente nella raffigurazione firmata dalla pittrice e restauratrice Ivy Mefalopulos alla mostra «Arte e vino», promossa in Corte Vason Caprini dall'Utl-Università del tempo libero di Negrar in accordo con l'assessorato alla cultura e alla promozione del territorio.

Insieme a lei espongono Rossella Cipollaro per la Pergamena Art, l'incisore e pittore Stefano Tedeschi, lo scultore Elpidio Tramontano. Tutti sono docenti ai corsi organizzati durante l'anno dall'Utl. Al loro fianco, inoltre, esporranno gli artisti negreschi Emanuela Acquaviva, Anna Angelucci, Francesco Ballardini, Maria Giovanna Bertani, Annamaria Dal Pezzo, Savio Dalle Pezze, Graziella Lizzari, Diana Marchesini, Luigi Menin, Lina Murari, Gabrielle Nardo, Elena Omili, Lucio Sartori, Paolo Triberti, Giorgio Zanoni. La mostra sarà inaugurata oggi alle 11 e rimarrà aperta fino a martedì 7, a ingresso libero, con i seguenti orari: oggi dalle 11 alle 19, domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, lunedì dalle 10 alle 20 e martedì dalle 10 alle 18. Di certo desterà curiosità il colorato dipinto «bisso galeto» della Mefalopulos, di ori-



Il «bisso galeto» di Mefalopulos

gini greche ma residente da anni ad Arbizzano con il marito, il giornalista e scrittore Uberto Tommasi, che sul mitico animale e altre storie ha scritto il libro «Canta Gal» che ebbe il merito di rinfrescare il ricordo del «bisso galeto». «Un tempo le madri raccontavano le gesta di questo animale per tenere i bimbi lontani dai pericoli», spiega Tommasi. «Il bello è che gran parte della popolazione fino a 50 anni fa, e ancora oggi molte persone anziane, sono convinte che esista davvero».

Oggi alle 10, sempre in corte Vason Caprini, ci sarà anche un incontro su Guido Ghedini, fondatore del Palio ed ex sindaco di Negrar. Sarà presentato il libro di Valeria Chilesse «Guido Ghedini-La testimonianza cristiana di un amministratore pubblico». **●C.M.**

Al palatenda

Tre serate di musica dal vivo

Torna da oggi a lunedì il Palio Festival, il cartellone di eventi musicali organizzati nell'ambito del Palio del Recioto da Luca Residori, direttore di produzione della trasmissione tv Rockabilly, da oltre vent'anni in onda sulle principali emittenti televisive del Nord e Centro Italia. Gli appuntamenti si tengono tutti al palatenda, ai campi sportivi di Negrar, sono a ingresso libero e danno spazio anche a piccoli e grandi talenti del territorio. Oggi si parte con la musica dal vivo: alle 20 si esibiranno i migliori allievi, cantanti e musicisti, del Centro didattico musicale di Santa Maria di Negrar. Alle 22 salirà sul palco la «Andrea Bertani band» per suonare i più bei brani degli anni Settanta. A Pasqua tornerà il Palio della canzone, aperto ai più bravi cantanti veronesi. Inizia alle 21 e conduce Francesca Vitaliani. Il vincitore accederà alla finale del Verona Pop Festival. Lunedì serata dedicata alle danze caraibiche e all'animazione latina con il Palio Latino diretto dallo staff di Rockabilly capitanato dai maestri di ballo della Dirty Dancing School. Si inizia sempre alle 21, poi spazio agli amanti di salsa, bachata e reggaeton. **●C.M.**

PESCANTINA. Fornaser interpella l'amministrazione sulla viabilità

«Quando ci sono buche il Comune non le ripara ma chiude le strade»

Asfalto e strade chiuse: il consigliere di Forza Italia, Manuel Fornaser interpella l'amministrazione con due richieste da discutere nel prossimo Consiglio. «Perché da settimana nel magazzino comunale di via Sacco mancano asfalto e ghiaia stabilizzata?», chiede il consigliere. «Questo materiale», continua, «è indispensabile per tamponare e chiudere velocemente le buche che si formano lungo le strade di Pescantina. Molti cittadini continuano a segnalare situazioni pericolose lungo numerose vie del paese con la presenza

di un manto stradale danneggiato. Credo che la situazione sia ben chiara all'amministrazione: ogni volta che c'è una buca da chiudere, dopo un po' di tempo, vengono posti cartelli di lavori in corso o possibili divieti di passaggio, invece di procedere alla sistemazione». Una dimostrazione sarebbe per Fornaser il caso di via Nogara, nella frazione di Santa Lucia. «Qui», precisa l'opponente di Forza Italia, «è stato posizionato un divieto di accesso, escluso frontisti. Nell'ultimo periodo su questa via sono state segnalate da più citta-

dini la presenza di buche di notevoli dimensioni. Ci segnalano, inoltre, che nonostante le numerose chiamate effettuate al comando della polizia locale, il manto stradale non è mai stato sistemato, se non nei giorni scorsi con un po' di ghiaia. Ci viene riferito inoltre che a causa della scarsa visibilità delle buche, molti automobilisti hanno subito danni all'auto e chiedono il risarcimento al Comune». Conclude Fornaser: «Il messaggio è chiaro: la strada è dissestata? Non la sistemano e la chiudono. Problema risolto». **●L.C.**

SANT'AMBROGIO. Lunedì a Villa Bassani

Torneo di scacchi per ragazzi e adulti

Grande attesa per il tradizionale torneo di scacchi in programma lunedì a Villa Bassani di Sant'Ambrogio. La manifestazione, organizzata dall'associazione dilettantistica Scacchi Valpolicella, presieduta da Mauro Schiraldi, col locale Comitato Sagra e il Comune, vedrà la partecipazione di più di cento scacchisti e giovani promesse, venete e di regioni limitrofe, nell'ambito del 17° Grand Prix del Veneto.

Tre i tornei in programma: torneo B per principianti under 14, torneo A per ragazzi già in agonismo sino ai 16 anni e

un torneo open per ragazzi e adulti con categorie nazionali e non, validi per i passaggi di categoria giovanili e per le qualificazioni alle finali nazionali. Paolo Dalla Vecchia, istruttore e vicepresidente dell'associazione anticipa: «Probabilmente giocherà anche Gian Luigi Basso di Treviso, campione italiano Under 16, già maestro internazionale».

L'associazione dilettantistica Scacchi Valpolicella ha sede in via Mara 3 a San Pietro in Cariano. Per informazioni contattare il numero 347.284.04.30. **●M.U.**

SANT'ANNA D'ALFAEDO. Ufficio anagrafico

I residenti «tengono» Le nascite a quota 31

Nel 2014, solo una leggera diminuzione della popolazione residente secondo i dati forniti dall'ufficio anagrafico. Al 31 dicembre risultava di 2.580 unità, con maggioranza dei maschi (1.328), rispetto alle femmine (1.252). I nati sono stati 31 (18 maschi e 13 femmine), di cui 7 da genitori stranieri. Sono stati 32 invece i morti (17 maschi e 15 femmine), con un saldo negativo di -1.

Il gruppo più numeroso di stranieri proviene dalla Romania, 107, seguito dalla Croazia con 43 unità. Segue l'India con 9, il Marocco con 8; l'Albania,

la Bosnia-Erzegovina e la Moldavia con 4; Bulgaria ed Ecuador con 3; Germania con 2 e Haiti, Perù, Ucraina e Repubblica di Serbia con 1. Otto i matrimoni religiosi, due quelli civili. Quanto alla classe più numerosa, lo scettro spetta ai nati nel 1965, con 26 maschi e 27 femmine, seguita dal 1969, con 23 maschi e 27 femmine. A ruota, il 1971 con 30 maschi e 17 femmine.

Fra gli ultraottantenni, la classe di ferro è rappresentata dai coscritti del 1927 con 10 maschi e 16 femmine. Non ci sono centenari. **●L.I.BE.**